

app

DI MARCO CONSOLI



IN BUCA CON UN DITO

IL GOLF È UNO DEGLI SPORT PIÙ PRESENTI SU SMARTPHONE E TABLET: ECCO IL MEGLIO, DAL SEMPLICE DIVERTIMENTO ALL'ANALISI DI CAMPI E PRESTAZIONI

Cosa c'è di più rilassante che starsene su un prato a tentare di imbucare una palla a colpi di ferro alternando forza e precisione? Soprattutto se tra una buca e l'altra non si deve neanche camminare, ma si può fare tutto in punta di dita, su smartphone o tablet, magari sotto l'ombrellone nell'attesa tra un bagno e l'altro. Il golf da sempre è uno degli sport più rappresentati nel mondo delle app: un buon modo per iniziare a scaldarsi è **Golf Clash** (iOS/Android, gratis), in partite uno contro uno online piuttosto "easy" da affrontare per raccogliere monete e migliorare bastoni e palline.

Una grafica migliore contraddistingue **Pro Feel Golf** (iOS/Android, gratis), il cui aspetto più intrigante è la necessità di raggiungere obiettivi (distanza, tipo e numero di colpi, e così via) a ogni buca, anche se lo scopo è sempre quello di accumulare crediti per essere più competitivi nella carriera o contro altri giocatori. Molto gettonato è invece **WGT Golf Game** (iOS/Android, gratis) soprattutto grazie al realismo della simulazione: qui cambiare ferro ha davvero senso ed è molto bella e

fedele la riproduzione di campi celebri come Pebble Beach e Pinehurst.

Tuttavia il nostro preferito è **Super Stickman Golf 3** (iOS/Android, gratis), in cui, con visuale laterale e in stile Angry Birds, bisogna trovare la giusta angolazione e forza per arrivare sul green superando ostacoli di ogni tipo, in percorsi che hanno bunker, laghi, colline e così via. Naturalmente le app sul golf non sono

solo ludiche: anzitutto per chi vuole praticare è utile procurarsi **Expert Golf - iGolfRules** (iOS, €10,99), manuale con le regole aggiornate in italiano realizzato da Yves Ton-That, ma sul campo sono utili anche **Golf Game Book** (iOS/Android, gratis), social network per comparare i propri *score* con amici e avversari di club, **Hole 19** (iOS/Android, gratis) che permette di analizzare con buona approssimazione le distanze su oltre

40 mila campi e registrare i punteggi, con un buon uso delle statistiche. O ancora, per chi cerca di avvicinarsi ai pro, ecco **VI Golf** (iOS/Android, gratis), con cui analizzare il proprio *swing* anche al rallentatore, comparandolo con quello dei campioni più affermati.



**SUPER
STICKMAN
GOLF 3**
(iOS, Android)
gratis

GIUDIZIO

IN DETTAGLIO...



**GOLF
CLASH**
(iOS/Android)
gratis

GIUDIZIO



**WGT
GOLF GAME**
(iOS/Android)
gratis

GIUDIZIO



**EXPERT GOLF
I-GOLF RULES**
(iOS)
€ 10,99

GIUDIZIO



**GOLF
GAME
BOOK**
(iOS/Android)
gratis

GIUDIZIO



**HOLE
19**
(iOS/Android)
gratis

GIUDIZIO

RE AL TOUR
Ottavio Bottecchia al Tour de France del 1924 mentre cerca di riparare una gomma con la bocca. Ce la farà e vincerà anche la corsa, primo italiano a riuscirci.



Ottavio Bottecchia, *Botescià* per i francesi, morì 90 anni fa. Ma la sua fine è ancora avvolta nel mistero. Due contadini lo trovano riverso in strada col sangue che gli cola a fiotti dal naso e dalle orecchie e lo depongono sul tavolo dell'*Osteria da Bepo*, lì vicino, che di solito viene usato per insaccare i salami. Chiamano il parroco per l'estrema unzione e un'ostetrica per le prime cure di soccorso. Come faceva in corsa, il campione friulano - con l'immane palmer intrecciato al collo e alle spalle - non si arrende. All'ospedale di Gemona arriva con il cranio fratturato e la clavicola praticamente spezzata, ma ancora vivo. Non resisterà comunque più di qualche giorno. Durano ancora adesso invece le illusioni sulla sua fine. Nessuno crede che Ottavio sia caduto davvero così rovinosamente su quella strada tanto conosciuta, nonostante con un fil di voce abbia sospirato alla moglie la parola malore. Aveva del resto stipulato un'assicurazione sulla vita di 500 mila lire, valore altissimo per l'epoca, valido solo in caso di incidente sul lavoro, quindi in bici. Anche perché la bicicletta su cui pedalava era rimasta quasi intatta.

IL MISTERO DI UNA MORTE

CLAUDIO GREGORI RACCONTA LA FINE DI OTTAVIO BOTTECCHIA, TROVATO AGONIZZANTE A BORDO STRADA IN FRIULI. MALORE O VENDETTA DEI FASCISTI?



Potrebbero averlo ucciso gli squadristi fascisti dopo un litigio furente: non era infatti stato raggiunto l'accordo sul risarcimento richiesto da Bottecchia in seguito all'uccisione del fratello ad opera del testimone di nozze del Duce, che lo investì mentre era in bicicletta. Una tesi, questa, più credibile di quella in base alla quale sarebbe stato privato del-



IL CORNO DI ORLANDO
di Claudio Gregori
66thand2nd
Pag. 532
€ 22

GIUDIZIO
♦♦♦♦♦

la vita a suon di legnate da parte di un contadino che lo aveva sorpreso a rubare ciliege. Anche perché gli *schei*, come li chiamava lui, i soldi, insomma, erano importantissimi per *Botescià*, figlio di un poverissimo ortolano che mette al mondo otto figli.

L'ultimo è Ottavio che combatte la Prima Guerra Mondiale tra i bersaglieri ciclisti, conquistando una medaglia al valore militare. Respira i gas urticanti e si prende la malaria. Imprigionato tre volte, riesce sempre a liberarsi. Poi, per campare fa di tutto: il ciabattino, il muratore, il carrettiere.

Il riscatto e la metamorfosi glieli offre la bicicletta. Bottecchia diventa l'Orlando Furioso di un ciclismo epico con tappe di quasi 500 km su mulattiere, in cui si partiva di notte, si forava sempre, si beveva anche dai fiumi. Più "in giallo" di Coppi e Bartali, fu epico in tutto.

ALTRE LETTURE

CICLOPEDIA

di Robert Dineen

192 PAGINE (IL CASTELLO), € 18



GIUDIZIO
♦♦♦♦♦

Questa guida infografica al ciclismo è divertente, fresca, sbarazzina. È un plotone assai variegato di schede illustrate con caricature allegre, disegni colorati e ricche di curiosità: dai record alle icone di design, dalle nuove tecnologie ai look più stravaganti, passando per i compensi più eclatanti alle combine più roboanti. Dineen, che "corre" per il *Daily Telegraph*, si dedica anche ai pistard.

IL CASO PANTANI

di Luca Steffenoni

153 PAGINE (CHIARE LETTERE), € 12



GIUDIZIO
♦♦♦♦♦

L'inchiesta giudiziaria bis sulla morte nel 2004 del "Pirata" è stata archiviata, ma per Steffenoni, e probabilmente per tanti tifosi dello scalatore romagnolo, la sua fine resterà uno dei tanti misteri italiani irrisolti. Forse per l'impossibilità di superare la perdita. O forse l'autore, criminologo, non ha completamente torto quando invoca l'intervento della Commissione parlamentare Antimafia.



cucina pop

DI DAVIDE OLDANI

C'È TUTTA LA FRESCHEZZA DI UNA MINESTRA

CRESCIONE, STRACCIATELLA E OLIO: SCEGLIETELI DI OTTIMA QUALITÀ E LA VELLUTATA È PRONTA

Le foglie di crescione – colore verde brillante, caratteristico odore forte e inebriante e sapore leggermente piccante – sono ricche di elementi benefici per il nostro organismo. Vengono consumate frequentemente nelle insalate, ma anche come accompagnamento in diversi piatti. In questa ricetta le utilizzo per preparare una vellutata, "minestra" cremosa – vellutata appunto! – che si accompagna alla freschezza della stracciatella e alla noce moscata, in grado con il suo sapore dolce ed esotico di aggiungere una nota appena piccante. Vorrei sottolineare che a rendere gustosa questa vellutata, priva di condimenti grassi o particolarmente saporiti, dev'essere la freschezza e l'ottima qualità degli ingredienti: dal crescione, alla stracciatella, all'olio di oliva.

VELLUTATA DI CRESCIONE,

STRACCIATELLA E NOCE MOSCATA

INGREDIENTI PER 4 PERSONE

- 200 g di crescione cotto a vapore
- 100 g di purea di patata
- 80 g di stracciatella di ottima qualità
- 20 ml di olio extra vergine d'oliva
- 5 g di sale fino
- noce moscata

Frullare il crescione con la purea di patate, l'olio extra vergine e il sale. Disporre la vellutata al centro dei piatti, poi la stracciatella e infine una grattugiata di noce moscata.